



La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza) la trovi al link http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_it.pdf

La strategia per rafforzarla la puoi intendere leggendo il documento della Commissione del 19/10/2010 al link http://ec.europa.eu/justice/news/intro/doc/com_2010_573_4_en.pdf

La Carta riprende i diritti universali sanciti dalle tradizioni costituzionali e giuridiche dei paesi membri, dalla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e da altri accordi internazionali.

I temi trattati riguardano tutti noi: la dignità, la giustizia, la libertà e l'uguaglianza. Oltre agli aspetti più tradizionali, come la parità fra uomini e donne e i diritti dei minori, sono presi in considerazione anche ideali moderni quali la protezione dei dati personali, la bioetica e il diritto a una buona amministrazione.

Con la sua strategia, la Commissione intende assicurare che i paesi membri dell'UE applichino la normativa europea rispettando la Carta. In caso contrario, può avviare un'azione legale. D'altro canto, i responsabili politici dell'UE avranno a disposizione una serie di parametri di riferimento per capire che tipo di impatto le proposte legislative europee potrebbero avere sui diritti fondamentali dei cittadini.

Una relazione annuale farà il punto della situazione e valuterà in che misura i paesi dell'UE rispettano la Carta. La relazione si baserà sulle informazioni fornite da ONG, agenzie per i diritti dell'uomo, istituzioni dell'UE, tribunali e amministrazioni nazionali. La prima sarà pubblicata nella primavera del 2011.

Un altro obiettivo essenziale della strategia è aiutare i cittadini a capire quali sono i loro diritti e a chi rivolgersi per trovare aiuto. Un nuovo sito internet, il portale "e-Justice", sarà la prima tappa per tutti i cittadini che vorranno denunciare la violazione dei loro diritti sanciti dall'UE. Questa strategia vuole sostanzialmente creare una cultura dei diritti fondamentali comuni condivisa da tutti.

La Carta ha visto la luce nel 2000, ma è diventata giuridicamente vincolante soltanto nel dicembre 2009, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona.